



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 26/04/2022

OGGETTO: Presa d'atto della Determina Ager n. 116 del 04/04/2022 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione del Piano Economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Massafra anno 2022-2025

L'anno duemilaventidue, addì ventisei, del mese di Aprile, alle ore 16:42, nella sala delle adunanze consiliari MUNICIPALE di Piazza Garibaldi, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LEPORE PAOLO	SI	PIZZUTILO FRANCESCO	SI
LIPPOLIS GIUSEPPE	SI	GIANNOTTA ANGELO	--
BACCARO MAURIZIO	SI	MASSARO VITA	--
ESPOSITO GIUSEPPE	SI	GENTILE RAFFAELE	--
NARDELLI MARIA ROSARIA	SI	ERRICO TERESA	SI
LAGHEZZA ANNA RITA	SI	MIOLA ANTONIO BENVENUTO	SI
CACCIAPAGLIA FRANCESCO	SI	ZACCARO GIANCARLA	SI
SPINELLI ATENA ROSA ILARIA	SI	RAMUNNO SAVERIO	SI
MIRAGLIA GIUSEPPE	SI	SANTORO DOMENICO	SI
BOMMINO MICHELE	SI	CASTIGLIA GAETANO	--
QUERO GIOVANNI	SI	SILVESTRI GAIA	--
LAGHEZZA FRANCESCA	SI	QUARTO FABRIZIO	SI
CASTRONUOVO VINCENZO	--		

Presenti n° 19 Assenti n° 6

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BOMMINO MICHELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 stabilisce che: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”, che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni

pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";

Tenuto conto che nel territorio pugliese l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti denominata AGER Puglia, la quale pertanto svolge le funzioni di validazione del Piano Economico Finanziario previste dall'art. 7 della delibera Area n. 363/2021;

Tenuto conto che nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati dell'annualità 2020, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2022, mentre per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art. 8 del MTR-2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio;

Rilevato che il Comune di Massafra ha provveduto in data 03/12/2021 e successiva integrazione del 14/12/2021 ad inviare ad Ager Puglia mediante caricamento sul portale dedicato www.agerservizi.it registrato con il numero progressivo pef22-30161 il Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2 di cui alla delibera Arera n. 363/2021, articolato nel pef grezzo del Comune, completo della relazione di accompagnamento e di tutti i documenti necessari alla successiva validazione da parte di Ager Puglia depositati agli atti d'ufficio;

Rilevato che anche il gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani Universal Service srl ha provveduto ad inviare ad Ager Puglia mediante caricamento sul portale dedicato www.agerservizi.it il Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2 di cui alla delibera Arera n. 363/2021, articolato nel pef grezzo gestore, completo della relazione di accompagnamento e di tutti i documenti necessari alla successiva validazione da parte di Ager Puglia;

Considerato che la procedura di validazione di AGER è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario 2022-2025, svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7, comma 7.4, delibera n.363); secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR-2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

Rilevato che l'Ager, a seguito di un'attività interlocutoria con nota prot. n. 17335 del 04.04.2022, ha comunicato di aver provveduto con determinazione n. 116 del 04/04/2022, contraddistinta come allegato 1 del presente atto, alla validazione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Massafra per l'anno 2022-2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR-2 allegato;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ager, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°363/2021 sono di competenza dell'ETC (es.: fattori di sharing, conguagli, componente

previsionale COI, coefficienti di gradualità γ_1 e γ_2 , coefficiente di recupero produttività X, il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (QL), il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (PG)) e dell'istanza formulata ad Arera ex art. 4 comma 6 MTR-2 di superamento del limite alla crescita;

Dato atto che il Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Massafra, così come validato da Ager per l'anno 2022, espone un costo complessivo al lordo delle ulteriori entrate ex art. 1.4 Det. Arera n. 02/DRIF/2021 di € 5.063.309,00, suddiviso tra costi fissi per 1.010.461,00 e costi variabili per € 4.052.848,00;

Rilevato che l'art. 8 della delibera Arera n. 363/2021 disciplina la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici validati; inoltre, è anche previsto che l'ETC in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, può presentare all'Arera motivata istanza di revisione *infra* periodo;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente dei Servizi finanziari e del Dirigente del Servizio Ambiente, allegati al presente atto e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto;

Propone al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della determinazione n. 116 del 04.04.2022 e della allegata relazione con cui Ager ha validato il Pef del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 del Comune di Massafra ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera Arera n. 363/2021, contraddistinta come allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, la quale espone un costo complessivo per l'anno 2022 di € 5.063.309,00 al lordo delle entrate ex art. 1.4 det. Arera 02/DRIF/2021, suddiviso tra costi fissi per 1.010.461,00 e costi variabili per € 4.052.848,00;
- 3) di prendere atto che per gli anni 2023-2025, con l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ad un altro gestore in seguito alla scadenza dell'attuale contratto, l'AGER, con procedura partecipata dal gestore stesso, potrà presentare all'Arera motivata istanza di revisione *infra* periodo del suddetto Piano, ai sensi dell'art. 8 della delibera Arera n. 363/2021;
- 4) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022-2025, la Relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità predisposte secondo gli schemi tipo allegati alla det. Arera n. 02/DRIF/2021, saranno trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a cura di Ager Puglia;
- 5) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Dirigente ad interim II Ripartizione
Dott.ssa Francesca Perrone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui al punto 03 all' o.d.g

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000

Sentita la relazione dell'Assessore Cardillo;

Con voti Con voti espressi in forma palese per appello nominale sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula **19** assenti **6** (Massaro, Castronuovo,Silvestri, Castiglia, Giannotta, Gentile)

Favorevoli **14**

Astenuti //

Contrari **05** Errico, Miola, Zaccaro, Ramunno, Santoro

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, per alzata di mano;

come segue:

Con voti Con voti espressi in forma palese per alzata di mano sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula **19** assenti **6** (Massaro, Castronuovo,Silvestri, Castiglia, Giannotta, Gentile)

Favorevoli **14**

Astenuti //

Contrari **05** Errico, Miola, Zaccaro, Ramunno, Santoro

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **PERRONE FRANCESCA** in data **19/04/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **PERRONE FRANCESCA** in data **19/04/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
BOMMINO MICHELE

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1317

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PALANGA COSIMO PIO** attesta che in data 28/04/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 28/04/2022

Il Firmatario la pubblicazione
PALANGA COSIMO PIO

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 116 del 4 aprile 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*;
- ai sensi dell’art. 10 bis della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*.
- il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 *“ Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali “*
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 *“ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) “*
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 , convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 *“ Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo “ in particolare l’art. 3 bis*
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)”*.

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”.
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 “ Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio “
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 “ Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche “
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021*” ed il relativo allegato A) “*Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*”.
- la deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*”
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025* “
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 “*Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* “
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*” di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L’Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema*

tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”

L’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza”* (lett. c); *“tutela dei diritti degli utenti [...]”* (lett. d); *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f); - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h); *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all’articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell’imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARP”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*; al comma 683 dispone che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*.

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l’altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l’incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l’efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l’introduzione del limite all’incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l’attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell’ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell’implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l’adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l’impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un’ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire

integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F)All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7);fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G)All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9” *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all’aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l’invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all’Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l’Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l’adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall’articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l’inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l’assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all’utenza finale e adeguamenti degli stessi all’inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un’ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un’efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell’equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti.* “

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l’Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un’ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all’applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l’Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell’avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all’art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l’art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che”*Entro il 31 marzo 2022, l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica*

che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”.

M) In Puglia l’Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d’Ambito di seguito AGER .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Ai sensi dell’art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

L’art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell’Ager e ai sensi dell’art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l’adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l’Agenzia verso l’esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come “Gestore” per l’attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l’attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) .

O) Per quanto concerne l’attività di trattamento e smaltimento e l’attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall’art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All’uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell’art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo “minimi “ delegando AGER quale soggetto competente all’espletamento degli adempimenti prescritti dall’art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico

finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7 , delibera n 363/2021).

In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7 delibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA
- La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA
- La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA
- La determina n. 2/DRIF/2021 art 30 comma 5
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- La D.G.R. n. 2251/2021 ;
- la D.G.R. n. 1532/2021;
- la D.G.R. n. 1903/2021;
- la D.G.R. n. 450/2022;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) **DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei seguenti Comuni: Leporano, Montemesola, Fragagnano, Massafra, Carosino, Manfredonia e Monteiasi
Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;
- 2) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA** secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 6 della Delibera n. 363/2021;

- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 4 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO

Firmato digitalmente da: GRANDALIANO GIANFRANCO
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 04/04/2022 10:09:24

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L' Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di MASSAFRA, pur facendo parte dell' A.R.O. TA3. , costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta e trasporto dei RSU, RD, RSAU e dei servizi complementari di spazzamento e lavaggio delle strade e aree pubbliche dell'intero territorio del Comune di MASSAFRA viene svolto dalla ditta Universal Service srl in forza di contratto del 22 luglio 2020 la cui scadenza è prevista per l'anno 2023

Soggetti Gestori

L'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti è effettuata direttamente dal Comune di MASSAFRA.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

L'Universal Service srl da luglio 2020 svolge i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta porta a porta,
- Raccolte raccolta degli ingombranti e beni durevoli
- raccolta sfalci e potature
- raccolta RAEE
- Servizio di raccolta di rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannolini)
- raccolta e trasporto olii e grassi vegetali
- raccolta e trasporto abiti dismessi e tessili
- raccolta e trasporto toner raccolta e trasporto piccoli raee
- raccolta e trasporto pile, batterie e contenitori T/F
- raccolta e trasporto farmaci scaduti,
- raccolta siringhe abbandonate e di carcasse animali su suolo pubblico
- rimozione dei rifiuti abbandonati illecitamente raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali
- Servizio di spazzamento e lavaggio stradale

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO ,e dall'altra il trattamento , il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale ottimale .

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell'art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo " minimi" delegando l'AGER agli adempimenti di cui all'art. 7 della stessa delibera .Qui di seguito si passano in rassegna gli impianti di trattamento/recupero e trattamento/smaltimento presso i quali sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2020.

Attualmente il Comune di Massafra conferisce i rifiuti del proprio ambito tariffario presso i seguenti impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti:

- ✓ Impianto Complesso TMB sito in Massafra Contrada Console gestito da C.I.S.A S.p.A. con discarica in loco ed annessa discarica di soccorso di Statte sita Contrada Gravinola

5)Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta UNIVERSAL SERVICE all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2

secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Nella determinazione del limite di crescita per l'anno 2022 e 2023 si è valorizzato anche il coefficiente PG per le modifiche del perimetro gestionale di cui si dirà nel seguente paragrafo nella misura 2% per l'anno 2022 e nella misura 1% per l'anno 2023

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Componente previsionale COI

Per l'anno 2022 e 2023 è prevista la variazione al perimetro gestionale rispettivamente con i seguenti servizi :

Anno 2022

– potenziamento dell'attività di spazzamento manuale per un importo complessivo di € 50.134,28 , incremento della frequenza di pulizia delle spiagge da giugno a settembre per un costo stimato pari ad € 27.000, entrambi questi importi in quanto attività classificate come CSL sono stati inseriti nei COItf ;

- istituzione di un servizio dedicato di raccolta dei rifiuti dalle utenze in quarantena o in isolamento fiduciario il cui costo previsionale è pari ad € 17.769,16 inserito nei COI tv in quanto trattasi di attività di raccolta

Anno 2023 – sono stati previsti sia il potenziamento dell'attività di spazzamento manuale sia l'implementazione della frequenza delle pulizie dei litorali per un importo rispettivamente di € 27.987,32 e 11.322,58, entrambi costi riportati nella voce COI tf in quanto attività riconducibili al CSL

Conguagli

Nella validazione del PEF 2020, l'Ente Territorialmente competente ha riconosciuto al Comune di Massafra la componente di costo variabile aggiuntiva di natura previsionale COV^{EXP}TV per la gestione della emergenza COVID 19 pari ad euro 5.153,00 (di cui 4.294,00 di competenza del Gestore ed euro 859,00 di competenza del Comune relativa all'iva indetraibile) e la componente di costo variabile aggiuntiva di natura previsionale COV^{EXP}TF pari ad euro 2.774,00 .

L' Universal Service srl ha rendicontato il totale dei costi sostenuti per i servizi sopra citati e quindi non è stata inserita alcuna componente a conguaglio

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario e superamento limite di crescita-istanza ex art, 4.6 MTR2

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che, dopo la determinazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio, l'amministrazione comunale, come da verbale del 18 febbraio 2022, ritiene che la determinazione del valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata solo per l'anno 2022 non può essere congruo non potendo garantire l'equilibrio economico finanziario in considerazione di aumenti delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e quindi con incidenza sulle componenti CTSA e CTRa .

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio così come è previsto dall'art. 4 comma 6 MTR2 si ritiene necessarie superare il limite di crescita determinato nella misura di €141.312 per il quale si formula espressa istanza.

Si precisa che il valore del MTR del gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti è maggiore al canone annuale determinato a seguito della procedura di evidenza pubblica e quindi si è proceduto ex art. 4 comma 6 della delibera n. 363/2021 a rimodulare il valore del MTR del gestore al canone previsto dal contratto .

Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	1.877.213	2.197.249	4.074.462	1.877.213	2.197.249	4.074.462	1.877.213	2.197.249	4.074.462	1.877.213	2.197.249	4.074.462
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	612.065	527.102	1.139.166	604.065	566.322	1.170.387	594.124	566.322	1.160.446	563.421	566.322	1.129.742
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.489.277	2.724.351	5.213.628	2.481.278	2.763.571	5.244.849	2.471.337	2.763.571	5.234.908	2.440.633	2.763.571	5.204.205

Verifica del limite di crescita											
<i>r_{pa}</i>			1,7%			1,7%			1,7%		1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			2,00%			0,83%			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,60%			2,43%			1,60%		1,60%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.915.997			5.186.348			5.224.819		5.204.205
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			5.063.309			5.186.348			5.224.819		5.204.205
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			4.052.848			4.059.017			4.066.683		4.074.462
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			1.010.461			1.127.331			1.158.137		1.129.742
SUPERAMENTO DEL LIMITE?			SI			SI			NO		NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			SI			NO			NO		NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	70%	70%	70%	70%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
y1	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
y2	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
y	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
1+y	0,7	0,7	0,7	0,7
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent €/kg]	29,28	30,38	32,42	33,20
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	39,09	39,09	39,09	39,09
Xa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	SI	SI	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PGa	2,00%	0,83%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA
CO _{exp,116,TV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTV,a}	0	0	17769,14	0	0	17769,14	0	0	17769,14	0	0	17769,14

	2022			2023			2024			2025		
	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA
CO _{exp,116,TF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTF,a}	0	0	77134,28	0	0	116354,18	0	0	116354,18	0	0	116354,18

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA
AMM _a	55.024	0	0	50.582	0	0	43.919	0	0	16.074	0	0
Acc _a	0	0	196.604	0	0	196.604	0	0	196.604	0	0	196.604
R _a	48.256	0	47.610	41.421	0	47.610	41.421	0	47.610	38.563	0	47.610
R _{LIC,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _{Lprop,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _a	103.280	0	244.215	85.340	0	244.215	85.340	0	244.215	54.637	0	244.215

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI				SI				SI				SI			
	2022				2023				2024				2025			
	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	valore unico	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	valore unico	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	valore unico	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	valore unico
b	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3
wa	0,1				0,1				0,1				0,1			

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA	UNIVERSAL SERVICE	0	MASSAFRA
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			452.479			322.479			122.479			122.479
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

2022			
Ambito tariffario: MASSAFRA			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	526.843	4.754	531.597
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	12.479	12.479
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.868.914	1.868.914
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.328.756	26.156	1.354.912
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	17.769	17.769
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	369.866	369.866
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	122.056	122.056
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	389.233	389.233
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.855.599	2.197.249	4.052.848
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	283.685	-	283.685
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	122.990	122.990
Costi generali di gestione CGG	219.241	-	219.241
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	12.991	12.991
Costi comuni CC	219.241	135.981	355.222
Ammortamenti Amm	55.024	-	55.024
Accantonamenti Acc	-	121.924	121.924
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	121.924	121.924
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	47.699	-	47.699
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	102.723	121.924	224.648
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	77.134	77.134
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	69.772	69.772
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	605.649	404.812	1.010.461
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.489.277	2.724.351	5.213.628
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.461.248	2.602.061	5.063.309
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q_{a-2} ton	0	0	15.822,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	0	0	29,28
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,09
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	0	0	-0,15
Totale y	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
r_{pi_a}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	3,60%
(1+ρ)	0	0	1,0360
ΣT_a	0	0	5.063.309
ΣTV_{a-1}	0	0	2.844.922
ΣTF_{a-1}	0	0	1.900.249
ΣT_{a-1}	0	0	4.745.171
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0	0	1,0670
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	4.915.997
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	0	0	147.312
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma TVa - \Sigma Tmax$)	1.855.599	2.197.249	4.052.848
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Tfa - \Sigma Tmax$)	605.649	404.812	1.010.461
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.461.248	2.602.061	5.063.309
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	452.479
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.600.369
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.010.461
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.610.830
Attività esterne Ciclo integrato RU	38.144	-	38.144

2023			
Ambito tariffario: MASSAFRA			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	528.594	4.754	533.349
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	12.479	12.479
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.868.914	1.868.914
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.333.173	26.156	1.359.329
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	17.769	17.769
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	369.866	369.866
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	122.056	122.056
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	389.233	389.233
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.861.768	2.197.249	4.059.017
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	284.628	-	284.628
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	122.990	122.990
Costi generali di gestione CGG	219.970	-	219.970
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	12.991	12.991
Costi comuni CC	219.970	135.981	355.951
Ammortamenti Amm	50.582	-	50.582
Accantonamenti Acc	-	196.604	196.604
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	196.604	196.604
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	44.300	9.139	53.439
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	94.882	205.743	300.626
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	116.354	116.354
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	69.772	69.772
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	599.480	527.850	1.127.331
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.481.278	2.763.571	5.244.849
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.461.248	2.725.100	5.186.348
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q_{a-2} ton	0	0	15.620,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	0	0	30,38
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,09
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
r_{pi_a}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,83%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	2,43%
$(1 + \rho)$	0	0	1,0243
ΣT_a	0	0	5.186.348
ΣTV_{a-1}	0	0	4.052.848
ΣTF_{a-1}	0	0	1.010.461
ΣT_{a-1}	0	0	5.063.309
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0	0	1,0243
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	5.186.348
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma TVa - \Sigma Tmax$)	1.861.768	2.197.249	4.059.017
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Tfa - \Sigma Tmax$)	599.480	527.850	1.127.331
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.461.248	2.725.100	5.186.348
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	322.479
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.736.538
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.127.331
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.863.869
Attività esterne Ciclo integrato RU	38.144	-	38.144

2024			
Ambito tariffario: MASSAFRA			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	530.771	4.754	535.525
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	12.479	12.479
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.868.914	1.868.914
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.338.662	26.156	1.364.818
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	17.769	17.769
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	369.866	369.866
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	122.056	122.056
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	389.233	389.233
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.869.433	2.197.249	4.066.683
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	285.800	-	285.800
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	122.990	122.990
Costi generali di gestione CGG	220.876	-	220.876
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	12.991	12.991
Costi comuni CC	220.876	135.981	356.857
Ammortamenti Amm	43.919	-	43.919
Accantonamenti Acc	-	196.604	196.604
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	196.604	196.604
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	41.220	47.610	88.830
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.139	244.215	329.354
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	116.354	116.354
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	69.772	69.772
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	591.815	566.322	1.158.137
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.471.337	2.763.571	5.234.908
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.461.248	2.763.571	5.224.819
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q_{a-2} ton	0	0	15.620,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	0	0	32,42
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,09
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
r_{pi_a}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
$(1 + \rho)$	0	0	1,0160
ΣT_a	0	0	5.224.819
ΣTV_{a-1}	0	0	4.059.017
ΣTF_{a-1}	0	0	1.127.331
ΣT_{a-1}	0	0	5.186.348
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0	0	1,0074
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	5.224.819
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma TVa - \Sigma Tmax$)	1.869.433	2.197.249	4.066.683
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Tfa - \Sigma Tmax$)	591.815	566.322	1.158.137
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.461.248	2.763.571	5.224.819
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	122.479
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.944.204
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.158.137
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	5.102.340
Attività esterne Ciclo integrato RU	38.144	-	38.144

		2025		
		Ambito tariffario: MASSAFRA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	532.980	4.754	537.734	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	12.479	12.479	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.868.914	1.868.914	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.344.233	26.156	1.370.389	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	17.769	17.769	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	369.866	369.866	
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	122.056	122.056	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	389.233	389.233	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.877.213	2.197.249	4.074.462	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	286.989	-	286.989	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	122.990	122.990	
Costi generali di gestione CGG	221.795	-	221.795	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	
Altri costi CO_{AL}	-	12.991	12.991	
Costi comuni CC	221.795	135.981	357.776	
Ammortamenti Amm	16.074	-	16.074	
Accantonamenti Acc	-	196.604	196.604	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	
- di cui per crediti	-	196.604	196.604	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	38.563	47.610	86.173	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	
Costi d'uso del capitale CK	54.637	244.215	298.851	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	116.354	116.354	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	69.772	69.772	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	563.421	566.322	1.129.742	
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.440.633	2.763.571	5.204.205	
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.440.633	2.763.571	5.204.205	
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	0	0	70%	
q_{a-2} ton	0	0	15.620,00	
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	33,20	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,09	
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0	-0,20	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0	-0,15	
Totale γ	0	0	-0,35	
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0	0	0,65	
Verifica del limite di crescita				
r_{pi_a}	0	0	1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_a	0	0	0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0	0	0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0	0	0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆	0	0	0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%	
$(1 + \rho)$	0	0	1,0160	
ΣT_a	0	0	5.204.205	
ΣTV_{a-1}	0	0	4.066.683	
ΣTF_{a-1}	0	0	1.158.137	
ΣT_{a-1}	0	0	5.224.819	
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0	0	0,9961	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	5.204.205	
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	0	0	-	
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma TVa - \Sigma Tmax$)	1.877.213	2.197.249	4.074.462	
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Tfa - \Sigma Tmax$)	563.421	566.322	1.129.742	
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.440.633	2.763.571	5.204.205	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	122.479	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	3.951.983	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.129.742	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	5.081.726	
Attività esterne Ciclo integrato RU	38.144	-	38.144	